



Vogliamo un mondo giusto ed equo, a patto che il prezzo non sia troppo alto. Aneliamo a un reddito dignitoso, ma acquistiamo beni realizzati con manodopera a basso costo. E una maggiore sostenibilità sarebbe davvero auspicabile, a patto che non renda nulla più costoso.

Questi paradossi sono endemici nel nostro mondo, e il settore agricolo non ne è escluso, come ben sa il produttore di pneumatici Mitas. Il marchio sta affrontando tali incongruenze nel tentativo di aumentare la propria presenza nel mercato del ricambio, come ci ha detto Elio Bartoli durante una visita dello stabilimento di pneumatici Mitas a Otrokovice, nella Repubblica Ceca, la scorsa settimana.

I produttori di trattori e macchinari agricoli attualmente acquistano più del 50% dei pneumatici Mitas, con cifre addirittura superiori negli anni del covid, 2021 e 2022. Attualmente, Mitas consegna i suoi pneumatici per il primo equipaggiamento su circa la metà delle mietitrebbie e un quarto di tutti i trattori prodotti in Europa.

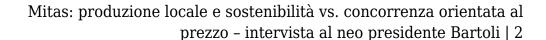
I produttori, quindi, sono ovviamente molto soddisfatti sia del loro rapporto con Mitas sia del prodotto stesso. Anche gli agricoltori sembrano apprezzare i pneumatici e molti si aspettano che i loro nuovi trattori vengano consegnati con prodotti Mitas. Ma nonostante questo, il marchio deve affrontare sfide significative nel mercato del ricambio, in cui il prezzo tende a essere un fattore critico per gli acquirenti.

La **concorrenza dei produttori low cost** si è intensificata negli ultimi 10 anni, in particolare per le misure più piccole dei pneumatici per trattori. Le dimensioni più grandi sono state influenzate da questa concorrenza solo in misura limitata finora, ma la tendenza è chiara.

"Ci confrontiamo con concorrenti che producono in paesi a basso costo e beneficiano di diversi vantaggi", afferma Bartoli, che il <u>1º dicembre diventerà presidente della società madre di Mitas, Yokohama TWS</u>.

"I produttori europei non hanno accesso a carbon black e gomma sintetica a basso costo proveniente dalla Russia a causa delle sanzioni. Inoltre, chi produce in Europa deve rispettare regolamenti molto severi sulle emissioni. Questo non è il caso di produttori in altri continenti, che possono anche contare su una forza lavoro più competitiva in termini di costi."

"La nostra crescita nel breve periodo sarà limitata nell'OEM a causa dell'attuale situazione di mercato, quindi l'attenzione deve essere rivolta al mercato del ricambio", aggiunge. "È importante che implementiamo attività nel canale aftermarket per garantire di aumentare la





conversione da OEM a ricambio."

Come spiega Bartoli, il produttore di pneumatici si trova di fronte al dilemma di vedere gli agricoltori non acquistare i pneumatici che desiderano realmente.

"Durante questo periodo di forte pressione economica, a volte gli agricoltori acquistano prodotti che non avrebbero accettato come equipaggiamento originale. Un agricoltore che compra un nuovo trattore del valore di 50.000 o 100.000 euro vuole i migliori pneumatici per potenziare le prestazioni della sua macchina e ottimizzare il suo lavoro".

In generale, gli acquisti aftermarket dipendono dall'età del trattore o della mietitrebbia. Gli agricoltori sono più propensi a sostituire i loro pneumatici OE Mitas con lo stesso marchio quando acquistano il primo set di pneumatici aftermarket per la loro macchina.

"Questa correlazione poi diminuisce con l'invecchiamento della macchina", commenta Bartoli. "Dalla seconda sostituzione in poi, la macchina ha sette o otto anni e forse l'agricoltore ha intenzione di restituirla al concessionario, quindi è meno disposto a investire."

Forte presenza OEM

Mitas è, sottolinea Bartoli, "abbastanza efficiente da essere competitiva sul mercato" anche quando produce in Europa, rispettando tutte le regole che si applicano all'interno della regione. Inoltre, i vantaggi che la aiutano nel settore del primo equipaggiamento possono anche avvantaggiare gli utenti finali.

Ma cosa rende Mitas attraente per gli OEM? Bartoli attribuisce il successo del marchio con i produttori di macchinari a diversi fattori chiave. In prima linea c'è l'enfasi sulla **qualità**, che deriva da decenni di esperienza nel mercato. Mitas può indirettamente far risalire la sua discendenza nella produzione di pneumatici al 1932 e l'azienda ha iniziato a produrre pneumatici agricoli con il nome Continental nel 2004. Circa un decennio fa ha iniziato a sostituirlo con Mitas e, dopo due acquisizioni negli ultimi dieci anni, oggi Mitas si affianca a Trelleborg come marchio di pneumatici premium all'interno del portafoglio Yokohama TWS.





Elio Bartoli sottolinea la vicinanza tra gli stabilimenti Mitas e i suoi clienti (Foto: Stephen Goodchild / Tyre Industry Publications Ltd)

Un totale di 13 fabbriche in tutto il mondo realizzano prodotti Mitas, tra cui due stabilimenti nella Repubblica Ceca, Italia, Lettonia, Serbia e Slovenia. Questa **forte presenza regionale**, afferma Bartoli, consente a Mitas di essere "accanto" ai principali produttori agricoli produttori di macchinari in tutta Europa. La vicinanza offre un vantaggio logistico e supporta la capacità del marchio Mitas di rispondere rapidamente ai cambiamenti della domanda. "Quello che vogliono gli OEM, oltre all'efficienza, sono **fornitori flessibili**", sottolinea. "E noi siamo effettivamente accanto a loro".

Per il futuro presidente di Yokohama TWS, flessibilità significa che Mitas può adattare rapidamente i programmi di produzione delle sue fabbriche di pneumatici in risposta alle fluttuazioni della domanda degli OEM.

"Nel 2021 e nel 2022, i produttori di macchinari erano pressati per produrre di più e questo ha messo tutti i fornitori sotto stress. Un trattore è composto da diverse migliaia di componenti e se manca un componente critico, il trattore non può essere prodotto. I produttori di macchinari agricoli cambiavano i loro programmi ogni giorno, ogni settimana. Eravamo pronti a consegnare loro i pneumatici di cui avevano bisogno entro una settimana. Se non sei vicino, non puoi reagire a un piano di produzione in continua evoluzione. Ed è per questo che, nonostante non siano i più economici, gli OEM continuano a scegliere i pneumatici Mitas per gran parte delle loro attrezzature."



Questa flessibilità deriva dalla posizione in cui si trovano gli stabilimenti Mitas, ma Bartoli sottolinea che gli agricoltori possono anche trarre vantaggio dalla flessibilità offerta da un team locale. "Siamo sul mercato con le nostre persone e quando gli agricoltori acquistano pneumatici Mitas, hanno la tranquillità di sapere che ci sono team di esperti Mitas sul territorio vicini agli utenti finali."

Studi sul campo essenziali

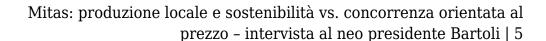


Metà delle mietitrebbie prodotte in Europa vengono consegnate con pneumatici Mitas e per Bartoli questo è un fiore all'occhiello del marchio: considera le mietitrebbie "l'applicazione più difficile in termini di carico". Per diventare il numero uno con gli OEM europei, è stato necessario per Mitas studiare le sfide di questa applicazione sul campo.

"Esperienza e presenza sul mercato sono fondamentali per l'affidabilità. I nostri pneumatici sono stati testati per decenni e il nostro team ha raccolto tutte le sfide di quella specifica applicazione e le ha portate direttamente in R&S".

Questa storia di prestazioni sul campo, in particolare in applicazioni impegnative come le mietitrebbie, ha reso Mitas un nome di cui fidarsi. "La reputazione del marchio Mitas tra gli utenti finali non potrebbe essere più alta perché gli agricoltori sanno che Mitas è il prodotto che "montano e dimenticano": gli agricoltori lo montano sul loro trattore e si dimenticano di qualsiasi problema", aggiunge Bartoli.

La sostenibilità, a tutto tondo





L'efficienza delle macchine è un mezzo fondamentale per ridurre le emissioni di CO2 nel settore agricolo, con i pneumatici che svolgono un ruolo in questo caso insieme al motore, alla trasmissione e all'impianto idraulico.

Per gli OEM, il modello di produzione "locale per locale" di Mitas, ovvero la produzione di pneumatici vicino a dove sono necessari, è in linea con i loro obiettivi di sostenibilità grazie alla riduzione dei trasporti a lunga distanza, abbassando così le emissioni e supportando una catena di fornitura più sostenibile.

"Non vediamo alcun vantaggio nell'essere responsabili di imbarcazioni che trasportano aria in tutto il mondo, perché un container di pneumatici agricoli è semplicemente pieno d'aria", osserva Bartoli.

Le materie prime sostenibili stanno rapidamente diventando una parola d'ordine nel settore e l'azienda ha già testato sul campo pneumatici con un contenuto di materiale sostenibile pari all'65%. Per Mitas, la sfida nel raggiungere livelli di sostenibilità più elevati è sviluppare prodotti 100% sostenibili che mantengano le stesse prestazioni di oggi e siano anche economicamente attraenti per gli agricoltori.

Bartoli pone un'importante domanda retorica: come può Mitas portare la sostenibilità a un livello superiore? "Dobbiamo spingere la nostra R&S e tutti i dipendenti all'interno dell'azienda per assicurarci di dare effettivamente all'agricoltore un modo per aumentare la produttività, questa è la sfida finale. È così che possiamo differenziarci ed essere molto, molto forti nel panorama competitivo."

Bartoli aggiunge che, indipendentemente dal livello di contenuto di materiale sostenibile all'interno di un prodotto, è sicuro che i pneumatici Mitas siano più sostenibili di quelli dei concorrenti più economici. "I nostri pneumatici sono fabbricati localmente, hanno una catena di fornitura molto efficiente e sono conformi a tutte le normative europee sulle emissioni".

Focus sulle varie generazioni, di agricoltori e trattori

Quando si tratta di convincere gli agricoltori che anche i trattori più vecchi possono trarre vantaggio da pneumatici di qualità, Mitas ha il suo bel da fare. I paradossi menzionati in precedenza sono strettamente intrecciati con modi di pensare difficili da cambiare.

Per promuovere il suo messaggio di flessibilità, affidabilità e sostenibilità tra gli agricoltori che acquistano pneumatici aftermarket, Mitas sta lanciando una nuova campagna



Mitas: produzione locale e sostenibilità vs. concorrenza orientata al prezzo – intervista al neo presidente Bartoli | 6

pubblicitaria che mira a creare un legame tra la terra e i pneumatici Mitas nel corso delle generazioni, intese sia generazioni di agricoltori che generazioni di macchine che utilizzano.

"Questo è ciò che crediamo stia guidando l'impegno degli agricoltori con il marchio, ed è la promessa di Mitas: siamo un marchio e un prodotto che gli agricoltori sono felici di trovare sui loro nuovi macchinari ordinati. Quando il loro trattore arriva con pneumatici Mitas, si sentono felici perché sanno di avere un trattore con pneumatici su cui possono contare. Ed è lo stesso per tutta la vita di questo trattore."

© riproduzione riservata pubblicato il 21 / 10 / 2024